

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Largo Mons. G. Gervasoni, 1 – 20024 - Garbagnate Milanese Tel. 02/9955018 - Fax 02/99020185		
Peo: MIIC8EK004@istruzione.it Pec: MIIC8EK004@pec.istruzione.it Sito web: www.icwojtylagarbagnate.edu.it	 FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	Cod. Mecc. MIIC8EK004 Cod. Fisc. 97632150153 Cod. Univoco UFRUIJ

Prot.n.vedasi segnatura

*All'Albo online
Al Sito Web – Sezione Amministrazione Trasparente
Alla sez. Futura del sito
Agli Atti*

OGGETTO: DETERMINA DI INDIZIONE DI PROCEDURA Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per servizio formazione Linea di intervento A – realizzazione di percorsi formativi per stem studenti –

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”

PROGETTO AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE (D.M. 65/2023) –

Titolo: Stem e steam: la chiave del successo formativo

CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-32761

CUP: G83C23000750001

1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il D. Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –
- VISTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;
- VISTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;
- VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
- VISTO il D.M. 12.04.2023 n. 65 recante la “Definizione dei criteri di riparto delle risorse in attuazione della linea di investimento 3.1. “Nuove competenze e linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 –del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 –del PNRR che assegna all'Istituto la somma di 122.127,27 € (suddivisa in quota A € 95.332,80 - Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti e quota B €
- VISTA la nota prot. n. 132935 del 15 novembre 2023 con la quale il Ministero dell'istruzione e del merito ha diramato le Istruzioni operative per l'attuazione del progetto;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTE** le delibere del Collegio dei Docenti n. 17 del 28/11/2023 e del Consiglio di Istituto n. 76 del 6/12/2023 di adozione del suddetto progetto "Stem e steam: la chiave del successo formativo";
- VISTO** il progetto "Stem e steam: la chiave del successo formativo presentato il 26/01/2024;
- VISTO** l'atto di concessione prot. n°0022477 del 18/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTE** la delibera del Cd n. 20 del 28/11/2024 e del Consiglio d'Istituto n.72 del 6/12/2024 con cui è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto approvato con delibera N. 85 del 6/12/2023 dal Consiglio di Istituto, che disciplina le attività istruttorie e negoziali di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2024, approvato dal C.d.I. con delibera n. 91 del 30/1/2024;
- VISTO** il provvedimento dirigenziale Prot. n. 1141/U del 29.02.2024 relativo alla nomina RUP del Progetto autorizzato;
- PRESO ATTO** che questa istituzione scolastica con nota prot. 0002312/U del 27/04/2024 ha avviato una selezione interna finalizzata al reclutamento di docenti cui conferire l'incarico di esperti per percorsi didattici, formativi di potenziamento competenze Stem, digitali e di innovazione per studentesse e studenti dall'Infanzia alla Primaria, alla Secondaria di primo grado – che ha registrato soltanto una candidatura per lo svolgimento di percorsi Stem per le sei edizioni destinate all'Infanzia;
- PRESO ATTO** che tale candidatura non permette di svolgere le altre edizioni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- CONSIDERATA** pertanto la necessità di affidare l'erogazione di n. 17 edizioni per la Primaria e n.16 edizioni per la secondaria
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti come da Dichiarazione "Verifica Consip" del D.S. prot. n. 4761 del 21/09/2024;
- CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso richiesta informale di preventivi, con richiesta Prot. 0006005/U del 26/11/2024, comparazione siti WEB, consultazione cataloghi, listini;
- CONSIDERATO** che predetta **indagine conoscitiva** relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare l'ente di formazione **Fondazione Fenice Onlus** Lungargine Rovetta, 28 35127 Padova Cod. Fisc. 92181230282 P.Iva 04152340289 presente sul MEPA, come più adeguato rispetto alle esigenze di formazione di interesse della scuola;
- RITENUTO** che la precedente procedura di affidamento si è dovuta annullare in quanto l'operatore economico affidatario non ha garantito le condizioni pattuite e ha richiesto la risoluzione del contratto;
- CONSIDERATO** che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI EFFICACIA E RESILIENZA

PRESO ATTO che sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:
garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità;

CONSIDERATA che la spesa complessiva per il servizio è di euro 10441,20 per costi indiretti, somma determinata dalla fornitura di materiali, attrezzature e kit necessari alla realizzazione dei percorsi Stem linea intervento A al fine di renderli più accattivanti

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n.190/2012, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica amministrazione”*

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Di autorizzare ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett.b) del D.lgs. 36/2023, l'avvio della procedura dell'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul MEPA che avrà come oggetto la fornitura del servizio di formazione Linea A a valere sugli studenti all'operatore economico **Fondazione Fenice Onlus** Lungargine Rovetta, 28 35127 Padova Cod. Fisc. 92181230282 P.Iva 04152340289

- Che la trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura del servizio di formazione *(come da allegato capitolato che va controfirmato digitalmente dall'operatore)*
- Di autorizzare la spesa di 10441,20 onnicomprensivi per la messa a disposizione di tutti i kit necessari per la realizzazione dei percorsi stem
- Che la spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.A03.017.INVESTIMENTO M4C1-3.1- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM
- Che le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare allegato alla presente determina
- Che si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato
- Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastica Dott.ssa Angela Fasino
- di pubblicare la presente determina all'Albo on line, nella sezione *“Amministrazione trasparente”* e nella sezione Futura del sito del presente Istituto

- **.La Dirigente Scolastica**

Dott.ssa Angela Fasino

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme ad esso collegate

Allegati:

- 1) Capitolato
- 2) Disciplinare